



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-09-2012 (punto N 13)

Delibera N 851 del 24-09-2012

Proponente

STELLA TARGETTI
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile SIMONA VOLTERRANI

Estensore GIANCARLO CAPPELLI

Oggetto

Approvazione Relazione qualità prestazione 2011, modifica obiettivi 2012, definizione indicatori di outcome, linee guida performance 2013

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	LUCA CECCOBAO
ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI	CRISTINA SCALETTI
GIANFRANCO SIMONCINI	STELLA TARGETTI	LUIGI MARRONI

Assenti

ANNA RITA BRAMERINI	GIANNI SALVADORI
------------------------	------------------

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Capo III bis del regolamento di attuazione della l.r. 1/2009, come modificato con D.P.G.R. 14 febbraio 2011 n. 6/R e in particolare l' art. 28 sexies che prevede che con propria deliberazione la Giunta approvi annualmente, entro il 30 aprile, la Relazione sulla qualità della prestazione che evidenzii i risultati raggiunti nell'anno precedente;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 138 del 27 febbraio 2012 con la quale si è provveduto ad approvare il monitoraggio a fine 2011 sugli obiettivi strategici definiti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa 2011, dando conto del loro pieno raggiungimento;

Ritenuto, tuttavia, opportuno includere entro la Relazione sulla qualità della prestazione, oltre alla rappresentazione dei risultati conseguiti relativamente agli obiettivi, ai piani operativi ed agli obiettivi individuali del personale dirigenziale e del comparto, un'attenta analisi dell'intero ciclo di valutazione 2011 al fine di coglierne gli elementi di criticità per programmare i necessari interventi correttivi;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 27 giugno 2011 con la quale si è approvato il primo Piano della qualità della prestazione organizzativa in cui sono stati definiti gli obiettivi strategici dell'Ente, a valenza pluriennale, e gli obiettivi operativi dei Direttori e dell'Avvocato generale;

Ricordato che il Piano della qualità della prestazione organizzativa rappresenta il documento cardine per la programmazione dell'attività operativa della macchina regionale, poiché in coerenza di questo e secondo una logica "a cascata", ai sensi dall'art. 28 quinquies terzo comma del citato regolamento, sono sviluppati annualmente i Piani di Direzione Generale, i Piani delle Aree di Coordinamento ed i Piani dei Settori che costituiscono la base per la misurazione e la valutazione della qualità della prestazione del personale dirigente e delle categorie;

Ricordata la decisione della Giunta Regionale n. 1 del 04 giugno 2012 con la quale è stato approvato il Rapporto Generale di Monitoraggio Strategico 2011 contenente una sintesi dei risultati conseguiti dalle politiche regionali d'intervento presentati sulla base della struttura programmatica del Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015;

Richiamate anche le deliberazioni della Giunta Regionale n. 571 e n. 572 del 02 luglio 2012 con le quali si è provveduto, rispettivamente, ad esprimere una valutazione sui risultati conseguiti per l'anno 2011 dal Direttore dell'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione e ad esplicitare la valutazione 2011 dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale;

Preso atto degli esiti dell'intero processo di monitoraggio circa il conseguimento degli obiettivi 2011 e di quelli del connesso processo di valutazione come condotti dai vari livelli di responsabilità della struttura organizzativa regionale;

Visto che la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, avvenuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 244 del 29 dicembre 2011 a fare data dal 01 gennaio 2012, risulta, per l'esercizio 2011, non coerente con il compito attribuito a tale organismo, ai sensi dell'articolo 28 decies primo comma del citato regolamento, di validare la Relazione sulla qualità della prestazione, in quanto tale nomina è stata effettuata quando gli obiettivi erano ormai consolidati ed il processo gestionale relativo al loro conseguimento era concluso;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 23 aprile 2012 con la quale, tra le altre cose, si è approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2012, in cui sono stati definiti gli obiettivi strategici dell'Ente, a valenza pluriennale, ed è stato demandato ad atto successivo la definizione, per i Direttori e l'Avvocato Generale, di indicatori e valori di riferimento per gli obiettivi oggetto della loro valutazione annuale e l'individuazione, per ciascun obiettivo strategico, di almeno un indicatore di outcome con valenza di legislatura;

Preso atto dell'avvenuta approvazione, in data 07 agosto 2012, da parte del Parlamento Italiano della Legge n. 135 di conversione del Decreto Legge n. 95 del 06 luglio 2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (c.d. spending review), in cui sono enumerati un ampio numero di interventi tra i quali:

- miglioramento dell'efficienza della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche;
- ridimensionamento degli organici di alcune categorie del pubblico impiego;
- miglior utilizzo del patrimonio pubblico;
- interventi in materia di società pubbliche;
- riduzioni delle spese per le amministrazioni centrali e gli enti territoriali;
- riordino del numero delle Province;

- norme per il contenimento nel comparto sanitario e della spesa farmaceutica;

Considerato il forte impatto sulla programmazione e gestione economica, finanziaria ed organizzativa regionale delle disposizioni di cui al punto precedente e la conseguente necessità di agire, soprattutto sulle strategie organizzative, al duplice fine di ottemperare alle disposizioni normative di dettaglio e di mettere a disposizione risorse per altre linee di intervento regionali che risultano impoverite;

Viste le linee di azione in merito significate dalla Giunta Regionale, tra cui si richiamano:

- la decisione della Giunta Regionale n. 38 del 06 agosto 2012 circa la razionalizzazione delle sedi e delle funzioni trasversali di supporto, incentrata sulla riduzione dei costi per gli affitti passivi, sulla riorganizzazione delle funzioni trasversali e di supporto e sulla verifica circa l'opportunità di procedere ad accorpamenti funzionali di enti, agenzie ed organismi e latrice di un impatto organizzativo molto rilevante;
- la decisione della Giunta Regionale n. 3 del 27 agosto 2012 circa gli effetti sulla spesa sanitaria dell'attuazione del D.L. 95 del 06 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Vista la necessità di armonizzare, ove necessario, quanto precede con l'albero della performance regionale (Programmi di Direzione Generale, Piani delle Aree di Coordinamento e Piani dei Settori) affinché gli strumenti di programmazione risultino sempre coerenti con l'evolversi delle esigenze legate alla gestione;

Ritenuto, coerentemente e fermo restando quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 518/2011 che definisce le regole del sistema di valutazione e n. 314/2012, di incentrare la valutazione individuale 2012 dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale sul contributo fornito dagli stessi per il conseguimento degli obiettivi strategici sulla base della percentuale complessiva di realizzazione di questi, come desumibile dai Programmi di Direzione Generale (contenenti gli indicatori di output utili per apprezzare il conseguimento dei vari obiettivi), nonché in relazione del conseguimento dell'unico obiettivo trasversale rappresentato dalla "Riduzione dei costi di funzionamento attraverso la piena attuazione del piano dei risparmi approvato dal Comitato Tecnico di Direzione";

Ravvisata, altresì, la necessità, al fine di consentire all'Organismo Indipendente di Valutazione di svolgere per l'anno in corso le proprie attribuzioni con la massima cognizione di causa, di sottoporre al riscontro di tale Organismo i Programmi di Direzione Generale;

Ritenuto opportuno, anche sulla scorta di quanto contenuto nell'articolo 28 sexies del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2009, assicurare la conoscenza completa dei risultati conseguiti nell'anno precedente attraverso la pubblicazione della relativa documentazione sul sito istituzionale;

Ritenuto opportuno, altresì, sempre in armonia con quanto previsto entro il Regolamento citato al punto precedente nonché entro quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 518/2011, introdurre la Relazione sulla qualità della prestazione anche entro i documenti di programmazione degli enti dipendenti, come individuati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 727/2011;

Considerata, poi, l'opportunità, in armonia con il disposto della deliberazione di Giunta Regionale n. 314/2012, di definire un set di indicatori di outcome, a carattere pluriennale, da utilizzare, in via sperimentale per l'esercizio 2012, per monitorare annualmente lo stato di attuazione degli obiettivi strategici come definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa;

Ritenuto, infine, opportuno prevedere, entro il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2013, una migliore definizione degli obiettivi conferendo agli stessi caratteristiche di maggiore "sfidabilità" e qualificazione e producendo, di contro, un minore appiattimento dei risultati ed una maggiore differenziazione nei punteggi valutativi agendo:

- sull'introduzione, nell'ambito del contributo al raggiungimento degli obiettivi organizzativi, di un meccanismo che consenta di valutarne il conseguimento percentuale;
- sull'introduzione di un set di indicatori di natura gestionale utili a rappresentare, trasversalmente per tutte le Direzioni Generali, lo stato di conseguimento dell'obiettivo strategico n. 8 "*Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa*";
- sull'introduzione, per la valutazione dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale, di un'ulteriore quinta fascia di merito;
- sull'introduzione, nella valutazione dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale, di un fattore di correzione attraverso l'espressione di un giudizio qualitativo sulle modalità di organizzazione e gestione delle attività della struttura coordinata.

Visto il parere del Comitato tecnico di direzione espresso nella seduta del 20/09/2012;

Data informazione alle organizzazioni sindacali;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la Relazione sulla qualità della prestazione 2011, così come riportato nell'allegato "A" denominato "Relazione 2011 sulla qualità della prestazione" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare mandato ai Direttori Generali ed all'Avvocato Generale di armonizzare, ove necessario, entro il mese di settembre corrente, l'albero della performance regionale (Programmi di Direzione Generale, Piani delle Aree di Coordinamento e Piani dei Settori) con le novità normative e le linee di azione significate dalla Giunta Regionale di cui in premessa;
- 3) di stabilire che, per l'esercizio 2012, la valutazione individuale dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale sarà effettuata sul contributo fornito dagli stessi per il conseguimento degli obiettivi strategici sulla base della percentuale complessiva di realizzazione di questi, come desumibile dai Programmi di Direzione Generale (contenenti gli indicatori di output utili per apprezzare il conseguimento dei vari obiettivi), nonché in relazione del conseguimento dell'unico obiettivo trasversale rappresentato dalla "Riduzione dei costi di funzionamento attraverso la piena attuazione del piano dei risparmi approvato dal Comitato Tecnico di Direzione";
- 4) di approvare la definizione di un set di indicatori di outcome, così come riportato nell'allegato "B", denominato "Indicatori di outcome", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, demandandone alle competenti strutture regionali la determinazione del valore iniziale e dell'andamento relativo all'ultimo triennio precedente, da effettuarsi entro il mese di novembre corrente;
- 5) di prevedere, entro il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2013, una migliore definizione degli obiettivi conferendo agli stessi caratteristiche di maggiore "sfidabilità" e qualificazione e producendo, di contro, un minore appiattimento dei risultati ed una maggiore differenziazione nei punteggi valutativi, attraverso:
 - l'introduzione, nell'ambito del contributo al raggiungimento degli obiettivi organizzativi, di un meccanismo che consenta di valutare il conseguimento in termini percentuali degli obiettivi (sulla base dei necessari indicatori), al posto di un meccanismo on/off (realizzato/non realizzato), in modo da consentire una valutazione del grado di realizzazione;
 - l'introduzione di un set di indicatori di natura gestionale utili a rappresentare, trasversalmente per tutte le Direzioni Generali, lo stato di conseguimento dell'obiettivo strategico n. 8 "*Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa*";
 - l'introduzione, per la valutazione dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale, in aggiunta alle attuali quattro fasce valutative di merito, di un'ulteriore quinta fascia senza ampliare la scala dei punteggi valutativi attribuibili;
 - l'introduzione, nella valutazione dei Direttori Generali e dell'Avvocato Generale, di un fattore di correzione attraverso l'espressione di un giudizio qualitativo sulle modalità di organizzazione e gestione delle attività della struttura coordinata.
- 6) di assumere l'indirizzo affinché gli enti dipendenti si dotino, a fare data dall'esercizio 2013 (relativo alla consuntivazione dei risultati 2012), della Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa, secondo la tempistica individuata in allegato e nell'ambito delle indicazioni rilasciate per la sua formulazione;
- 7) di trasmettere all'Organismo Indipendente di Valutazione la presente deliberazione unitamente ai Programmi di Direzione Generale risultanti dall'armonizzazione di cui al precedente punto n. 3);
- 8) di trasmettere agli enti dipendenti, come individuati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 727/2011, la presente deliberazione;
- 9) di pubblicare sul sito internet regionale, nell'apposita sezione "*Trasparenza Valutazione Merito*", la presente deliberazione completa degli allegati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera c) della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore Generale
CARLA DONATI